

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 20 Giugno 2016

a cura della Segreteria.

L'ordine del giorno è il seguente:

- 1) Impressioni e riflessioni sul passato CPP riguardante le Unità Pastorali;
- 2) Aggiornamento sulle iniziative della ludopatia con intervento di Alessandro Bruno e Giuseppe Vignolo;
- 3) Comunicazioni sul rendiconto economico dell'anno 2015;
- 4) Iniziative estive e comunicazioni dai gruppi;
- 5) Varie ed eventuali.

Dopo il consueto momento di preghiera è seguita l'approvazione unanime del verbale precedente.

Punto 1: l'impressione generale che è emersa dallo scorso incontro con i CPP di Tagliolo e Belforte è sicuramente positiva; le realtà incontrate, seppur piccole, hanno portato testimonianza di entusiasmo ed autenticità.

Siamo del parere che, affinché l'unità pastorale abbia successo, sia necessario iniziare a lavorare insieme su qualche iniziativa pratica; si terrà infatti, prima della fine dell'estate, un incontro tra le Caritas delle tre parrocchie e, a settembre, una riunione con alcuni membri dei vari consigli per decidere come lavorare insieme su altri punti, quali: formazione, catechisti, momenti comuni. Per il nostro consiglio sono stati designati i membri della segreteria, accompagnati da Daniela e Barbara.

Nonostante alcune persone ostacolino l'unità per ragioni di campanilismo o per vecchi rancori, dobbiamo cercare di superare i confini della nostra cerchia e lavorare in ambiti allargati, vedendo questa apertura come una possibilità di crescita.

Potrebbe inoltre essere utile ruotare proprio fisicamente nelle sedi dei vari CPP, darsi dei traguardi e fissare delle date nelle quali verificare il lavoro svolto.

Punto 2: L'incontro sulla ludopatia è stato molto interessante e sicuramente necessario. Purtroppo è stato un po' poco partecipato da parte di sindaci e parti sociali, quali rappresentanti dei commercianti, ecc. Sono intervenuti all'incontro Alessandro Bruno a nome del CPP, l'assessore regionale Ravetti, una responsabile di Libera e la dott.ssa Dattilo, persona preposta dai servizi sociali per aiutare le persone affette da questa dipendenza.

Le proposte avanzate dall'incontro vanno in due direzioni:

- la prevenzione: con i contenuti della legge regionale, il divieto della pubblicità a favore del gioco e l'informazione sui numeri (4 € al giorno persi a persona, che per Ovada significano 30.000.000 € all'anno che lasciano la nostra zona).
- L'aiuto alle persone già affette da questa dipendenza, effettuato da personale formato e competente.

Come CPP ci possiamo impegnare nel mantenere viva l'attenzione, aiutare il comune ad attuare la legge regionale, proporre iniziative nelle scuole e nelle associazioni di categoria, come per esempio la Confartigianato, per riuscire a sensibilizzare anche le aziende locali.

Punto 3: il rendiconto economico, come negli anni passati, è molto chiaro, dettagliato, di dominio pubblico e consultabile on line. Sono da evidenziare l'entità delle tasse che grava sulle nostre parrocchie e un'eredità ricevuta. Quest'ultima consiste in un immobile e in denaro da utilizzare in parte per le missioni, in parte per opere di ristrutturazione e manutenzione della chiesa parrocchiale.

A questo proposito, si sta valutando la soluzione del riscaldamento a pavimento nella chiesa parrocchiale; operazione che dovrebbe portare vantaggi e benefici sotto diversi aspetti.

Sono inoltre sempre significative le iniziative di carità ed è buona l'attuale gestione del cinema teatro Splendor.

Punto 4: tra le iniziative dei gruppi, sono da segnalare:

- l'imminente processione di San Giovanni;
- l'invito dell'Ofital al pellegrinaggio a Lourdes dall'1 al 6 agosto;
- l'inizio di: campi estivi Scout, E...state Qui, Callieri.

Dal 15 al 18 settembre si terrà il Congresso Eucaristico Nazionale a Genova. È un evento importante ed abbiamo la fortuna di averlo nelle vicinanze; sarebbe interessante partecipare alle parti del programma che più ci interessano.

È stata pubblicata inoltre l'esortazione apostolica "Amoris Laetitia" di Papa Francesco, che avremo modo di approfondire nei prossimi consigli. È un documento molto dibattuto, poiché tratta argomenti delicati riguardanti la famiglia, offrendo aperture a volte inaspettate. Potrebbe essere una buona lettura per l'estate.

È doveroso inoltre un elogio ai volontari della mensa "Amici a pranzo" che, nonostante la dipartita da Ovada delle suore di Santa Croce, continuano il loro prezioso servizio.

Infine, è da segnalare l'arrivo in Ovada di un nuovo gruppo di profughi, seguiti da una cooperativa differente rispetto a quella dei precedenti e con la quale si sta cercando di prendere contatti e collaborare.

Alle ore 23.11, dopo l'esaurimento degli argomenti trattati, Don Giorgio dichiara sciolta l'assemblea.